



**PATTI
DIGITALI**

VALBOSSA

Per un uso consapevole, sano e condiviso dei dispositivi digitali.

Un accordo semplice tra famiglie, ragazzi e adulti di riferimento: meno solitudine davanti agli schermi, più dialogo e più comunità.

Sottoscrivendo questo patto aderiamo ai principi dell'educazione digitale di comunità. Come famiglie ci impegniamo a promuovere, in casa e nella comunità educante, un uso responsabile dei media digitali, con regole comuni che aiutino i nostri figli a crescere insieme.

LE 5 REGOLE DELLA NOSTRA COMUNITÀ

1 Accesso graduale ai dispositivi digitali

SCUOLA PRIMARIA

Non consegniamo ai bambini uno smartphone personale con accesso alla rete. Se serve, usiamo dispositivi condivisi o telefoni semplici.

SCUOLA SECONDARIA

Lo smartphone personale arriva gradualmente, preferibilmente verso la fine della scuola secondaria, con regole condivise in famiglia.

2 Educazione e accompagnamento

SCUOLA PRIMARIA

I bambini accedono ai dispositivi connessi solo con la presenza di un adulto. I genitori li accompagnano nella scoperta del digitale.

SCUOLA SECONDARIA

I ragazzi acquisiscono autonomia progressiva, ma restano accompagnati con dialogo, confronto e momenti di utilizzo condiviso.

3 Contenuti adeguati all'età

SCUOLA PRIMARIA

I genitori selezionano e supervisionano i contenuti digitali, rispettando le indicazioni di età, come la classificazione PEGI.

SCUOLA SECONDARIA

I ragazzi sono aiutati a sviluppare senso critico online e a rispettare i limiti d'età per videogiochi, piattaforme e social network.

4 Tempi e luoghi condivisi

IN FAMIGLIA

Concordiamo tempi e luoghi: non a tavola, non prima di dormire, non in camera di notte, non nei momenti di socialità.

SPAZI COMUNI

Preferiamo l'utilizzo nei luoghi condivisi della casa, dove è più facile chiedere aiuto, parlare e non isolarsi.

5 Una comunità adulta consapevole

Genitori, nonni, educatori e adulti di riferimento fanno la differenza quando si muovono nella stessa direzione.

Condividere regole comuni

Aggiornarsi costantemente

Promuovere dialogo e fiducia

Favorire attività senza schermi

"La coerenza degli adulti è il primo strumento educativo."

DOMANDE FREQUENTI

- **Cosa si intende per “smartphone personale connesso a internet”?**
Uno smartphone con accesso a internet, anche solo Wi-Fi, che il minore può usare in autonomia. Un'alternativa è un telefono semplice per sole telefonate e SMS.
- **È obbligatorio aspettare una certa età?**
No. Il patto non è un obbligo, ma una scelta condivisa. La forza sta nel numero: quando molte famiglie seguono la stessa regola, nessun bambino si sente escluso.
- **Cosa significa accompagnare i figli nel digitale?**
Non lasciarli soli. Parlare di ciò che fanno online, usare insieme alcune app, spiegare rischi e opportunità. L'obiettivo è sviluppare autonomia e senso critico nel tempo.
- **Ho già dato lo smartphone a mio figlio. È troppo tardi?**
No. Il patto non giudica scelte già fatte. Si possono introdurre accorgimenti: stabilire orari, attivare parental control, concordare momenti senza dispositivi.
- **Perché evitare lo smartphone in camera la notte?**
Disturba il sonno e aumenta l'uso notturno. Lasciare i dispositivi fuori dalla camera è una delle misure più semplici ed efficaci.



La tua adesione è un impegno per il futuro dei nostri ragazzi.

UNISCITI ALLA COMUNITÀ
pattidigitali.it/valbossa